

caratteristiche prima tra le quali la capacità di trasformarsi improvvisamente in influenza ad alta virulenza;

il blocco degli accasamenti negli allevamenti vicini mette nuovamente in crisi gli allevatori che, dopo un anno di fermo dell'attività, erano in procinto di ricominciare a lavorare;

anche se il focolaio scoperto a Cologna Veneta la settimana scorsa è un fatto isolato, pregiudica comunque l'attività di quella zona caratterizzata dalla più alta densità di allevamenti di tacchini di tutto il veronese;

se un decreto regionale stabilisce che nel basso veronese è autorizzato l'accasamento a partire dal primo gennaio 2001, è evidente come nella zona circostante Cologna Veneta il problema sia attuale e non permetta il reinserimento;

gli allevatori non possono riprendere ancora l'attività —;

quali azioni immediate si intendano intraprendere per isolare il nuovo focolaio di influenza e verificare eventualmente se esistano principi dello stesso in altri allevamenti; quali provvedimenti per comunque riprendere l'attività a coloro che sono fuori dalla zona di pericolo registrato in questi giorni, quali provvedimenti per prevedere ulteriori sostegni economici per chi a giorni avrebbe dovuto iniziare l'accasamento negli allevamenti e si vede invece nuovamente bloccato. (5-08670)

Interrogazione a risposta scritta:

CANGEMI. — *Al Ministro per le politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

da più parti viene segnalato che soprattutto nei centri della grande distribuzione vengono immesse sul mercato siciliano, grandi quantità di olio a prezzi bassissimi;

questo fatto da un lato suscita molti dubbi sulla qualità autentica di questo prodotto e quindi sulla tutela dei diritti dei

consumatori, dall'altro rappresenta un du-
rissimo colpo per i produttori siciliani che si ritrovano a dover fronteggiare prezzi che nella nostra realtà non sono sufficienti neanche per la copertura delle spese di raccolta;

un comparto importante e ricco di potenzialità della nostra agricoltura rischia così di essere pesantemente colpito —:

quali iniziative intenda assumere a tutela della produzione nazionale di qualità. (4-33313)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta immediata:

APREA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere:

se, disponendo al 25 gennaio 2001 le preiscrizioni alla nuova scuola di base che sostituirà la scuola elementare, ritenga ragionevole mantenere questi termini senza aver precisato alle famiglie gli obiettivi specifici di apprendimento che dovranno essere raggiunti dagli studenti in sette anni piuttosto che in otto e non ritenga superficiale rispondere alle preoccupazioni espresse dalle famiglie costrette a scegliere una scuola di cui non sono noti i programmi nazionali e neppure quelli delle singole scuole autonome che programmano attività di insegnamento per centinaia di ore, dicendo che i primi due anni della scuola di base insegnano ai bambini a leggere, scrivere e far di conto, ma soprattutto senza indicare subito alle famiglie con quali criteri si sceglieranno i bambini e le bambine che potranno fare il percorso abbreviato di dodici anni piuttosto che quello attuale di tredici anni di istruzione preuniversitaria. (3-06744)

Interrogazioni a risposta scritta:

MANTOVANO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

l'edificio che ospita l'Istituto tecnico commerciale di Gallipoli versa da lungo

tempo in condizioni di impraticabilità, tali che, se si fosse trattato di una struttura adibita a uso privato, sarebbe stata chiusa perché non in regola con le più elementari norme di sicurezza e di igiene; il pavimento è rotto in più punti, e così i muri divisorii delle aule che si presentano con numerosi e ampi fori; l'impianto elettrico è intaccato dall'umidità, molti elementi per il riscaldamento sono inutilizzabili; le toilette sono in una situazione di obiettivo pericolo per la salute, mentre lo spazio per l'educazione fisica è ricavato in un cortile angusto nel quale insiste una scala metallica antincendio che rende rischiosa anche la più innocua attività sportiva; pur se la competenza per gli interventi sull'edificio spetta direttamente ad altre realtà istituzionali, la mancata attivazione di queste ultime rende necessario l'intervento, anche in termini di sollecito, del ministero —:

se e quali urgenti iniziative intenda adottare per eliminare le anomalie segnalate. (4-33265)

MANTOVANO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

i decreti ministeriali n. 123 del 27 marzo 2000 e n. 146 del 18 maggio 2000 hanno disciplinato il nuovo sistema di reclutamento del personale della scuola attraverso graduatorie permanenti, articolate in quattro fasce, in sostituzione del precedente concorso per soli titoli: dalle graduatorie permanenti si attingono gli incaricati annuali e i docenti da immettere in ruolo, dal 1° settembre, sul 50 per cento dei posti vacanti e disponibili per i prossimi tre anni. Nel mese di agosto 2000 il provveditorato agli Studi di Lecce ha disposto la pubblicazione delle graduatorie provvisorie della provincia: tale pubblicazione sarebbe stata seguita da un numero assai rilevante di ricorsi, con i quali sarebbe stata lamentata la commissione di errori sia nella valutazione che nella attribuzione dei punteggi. In data 21 dicembre 2000 il medesimo ufficio ha pubblicato le graduatorie permanenti definitive e ha

fissato le date di convocazione per l'assegnazione degli incarichi annuali, al 9 e al 10 gennaio 2001 per la scuola materna e per la scuola elementare, e all'11 per la scuola superiore: anche l'esame delle graduatorie definitive avrebbe fatto riscontrare da parte degli interessati numerosissimi errori, attinenti al punteggio e all'insersimento in fasce non pertinenti. La situazione è tale molti di coloro che ritengono di essere stati lesi potrebbero essere indotti a ricorrere al competente Tar, anche se ciò si tradurrà in una perdita di tempo per tutti, e di denaro per i ricorrenti;

la sospensione delle graduatorie appare, in tale contesto, una scelta prudente, per consentire una seria revisione delle graduatorie medesime, finalizzata a ridurre l'area del contenzioso e a conferire maggiore attendibilità e trasparenza alle modalità di conferimento degli incarichi e delle immissioni in ruolo —:

quali provvedimenti intenda disporre per garantire la trasparente revisione delle graduatorie di cui in premessa, previa l'immediata sospensione dell'operatività delle stesse. (4-33280)

CANGEMI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

il concorso magistrale che si è svolto in Sicilia evidenzia risultati molto diversi a seconda della provincia di residenza dei candidati —:

se non ritenga opportuno esercitare i propri poteri ispettivi. (4-33290)

* * *

SANITÀ

*Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della sanità, per sapere — premesso che:

risulta agli interpellanti che siano, alla data odierna, pronti per procedere al